



ID Samira: 187368
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO053
 Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico
 Medievale
 Numero di catalogo generale: 00000644
 Oggetto: manoscritto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000644
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	manoscritto
OGTT	Tipologia oggetto	-
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Ms. 644
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XV
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1474
DTSF	A	1482
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	miniature bolognese (Domenico Pagliarolo?)
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	membranaceo
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	312
MISN	Lunghezza	225
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DES0 Indicazioni sull'oggetto

Il frontespizio (c. 3r) è decorato con una grande miniatura suddivisa in due parti: in quella superiore è raffigurata la Beata Vergine col Bambino tra i santi Giovanni Evangelista e Tommaso d'Aquino; in quello inferiore sono rappresentati i soci inginocchiati rivolti verso i santi. Nelle carte successive: (c. 3v) grande miniatura con Rolandino de' Passeggeri in cattedra; (c. 4r) grande miniatura raffigurante Pietro da Anzola in cattedra; (c. 4v) figura di notaio tra gli stemmi di Bologna e della società; (c. 5r) fregio e stemma del Popolo bolognese; (c. 9v) fregio zoomorfo a forma di drago con stemma dei notai. Il codice

possiede altre decorazioni a penna con motivi fitomorfi e zoomorfi.

NSC

Notizie storico-critiche

La decorazione del codice fu attribuita ad un anonimo Maestro del Libro dei Notai, che oggi viene identificato nel noto miniatore bolognese Domenico Pagliarolo. Questo artista fu profondamente influenzato dalla lezione del miniatore ferrarese Taddeo Crivelli documentato a Bologna a partire dal 1473. Pagliarolo e Crivelli operarono entrambi per la fabbriceria di San Petronio nella decorazione dei corali. Nel Libro dei notai i modelli desunti dalla decorazione ferrarese sono infatti piuttosto evidenti, e vengono elaborati attraverso un lessico monumentale, attento alla costruzione spaziale geometrica, dai cromatismi preziosi e dal pronunciato naturalismo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2004

BIBH Sigla per citazione 00041433

BIBN V., pp., nn. pp. 843-845

MST MOSTRE

MSTT Titolo Haec Sunt Statuta. Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi

MSTL Luogo Bologna

MSTD Data 1999

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Cova, Paolo